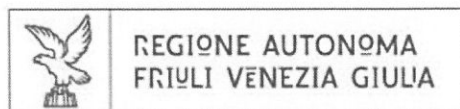


**ALLEGATO B1**  
(rif. art. 7 del regolamento)



**SINTESI DEL PROGETTO**  
per la valutazione da parte del Comitato per la cooperazione allo sviluppo e il  
partenariato internazionale

Soggetto proponente

Claudio Pighin

Titolo

Legale rappresentante dell'Associazione di volontariato Missione Friuli Amazonia

Localizzazione d'intervento

Belem (Stato del Parà) Brasile

Partner locale/i del Paese d'intervento

Fundacao NAZARE de Comunicacao e  
Associazione Missao Friuli Amazonia

Data di avvio prevista: settembre 2016

Durata prevista del progetto: 1 anno

Contestualizzazione del progetto (max 20 righe):

Il Padre missionario Claudio Pighin ha fondato nell'ottobre 2007 l'Associazione onlus Missione Friuli Amazonia, che rappresenta un ponte virtuale di solidarietà tra il Friuli Venezia Giulia e l'Amazzonia.

**L'Associazione di volontariato Missione Friuli Amazonia opera già da alcuni anni in via informale con l'Associazione omonima Missao Friuli Amazonia, svolgendo un'azione di volontariato nel mondo giovanile e del disagio sociale.**

In particolare nella città di Belem (popolata da 2 milioni di abitanti), presso la sede dell'Associazione Missao friuli Amazonia, realizza un percorso di scolarizzazione e di educazione culturale attraverso una scuola popolare di comunicazione sociale. Il progetto, portato avanti assieme ad alcuni partner locali come la Fundacao NAZARE de Comunicacao e le Università federale del Parà e l'Università dell'Amazzonia, coinvolge giovani poveri e in situazioni di disagio, tra i 17 e 30 anni, che vivono nelle baraccopoli e sono senza una famiglia, spesso esposti a pericolo di vita, prostituzione, alcool e malavita. Il percorso formativo didattico fondato sulla comunicazione vuole educare e rendere capaci i ragazzi di integrarsi nella società, di renderli più attivi e non semplici spettatori nella vita sociale, di diventare dei possibili professionisti per accedere al mercato del lavoro e infine di consentirgli di avere maggiore capacità di discernere ogni messaggio nella loro vita quotidiana. Il corso di formazione teorico-pratico di 1100 ore ha un programma suddiviso in due moduli, uno di base e uno più specifico sugli obiettivi sopraccitati e una parte concentrata sull'attività di laboratorio. Il progetto si prefigge di far raggiungere agli allievi un bagaglio formativo che li aiuti a relazionarsi, ad avere maggiore fiducia in se stessi e quindi a riuscire a comunicare e relazionandosi, emanciparsi e possibilmente inserirsi in un ambiente sociale e lavorativo. Questo gli darà l'opportunità di diventare cittadini attivi ed essendo ben istruiti potranno contribuire allo sviluppo del proprio Paese, coinvolgendo anche le proprie famiglie in un percorso evolutivo dal punto di vista sociale ed antropologico quali beneficiari indiretti.

Descrizione del progetto (max 50 righe):

<p><b>Obiettivo generale</b></p> <p>Il progetto vuole migliorare la condizione sociale ed educativa dei giovani di età compresa tra i 17 e 30 anni che saranno in grado di comunicare e relazionarsi in un contesto sociale locale e internazionale. L'acquisizione di una professionalità nella comunicazione migliora la loro capacità di relazione e li aiuterà ad integrarsi nella società e ad avere una maggiore sicurezza in se stessi. Questa evoluzione contribuisce allo sviluppo progressivo del Paese di Belem, favorendo la stabilità e intervenendo sulle cause di fragilità quali la povertà e la scarsa scolarizzazione. Cercare di ristabilire nella popolazione la fiducia rappresenta un contributo per promuovere i diritti dell'uomo, per diffondere l'educazione civile e ridurre le disparità di genere.</p>
<p><b>Obiettivi specifici</b></p> <p>Formare attraverso un percorso di scolarizzazione teorico/applicativo di 1100 ore di scuola professionale della comunicazione 35 ragazzi all'anno di età compresa tra i 17 e 30 anni residenti nella città di Belem – Stato del Parà. Gli allievi apprendono nozioni e capacità di interrelazione che possono facilitarli nella ricerca di un lavoro qualificato, e possono contare di benefici intellettuali e psicologici di cui si faranno portatori anche nei rapporti con i loro famigliari, coetanei. Questo è il primo passo verso l'emancipazione dalla povertà e dall'emarginazione individuale e quello dell'integrazione sociale e civile del Paese.</p>
<p><b>Beneficiari diretti ed indiretti</b></p> <p>I beneficiari diretti sono 35 ragazzi all'anno di età compresa tra i 17 e 30 anni, residenti nella città di Belem- Stato del Parà e gli insegnanti/docenti che possono accedere a corsi di formazione specializzati sulla comunicazione.</p> <p>Beneficiari indiretti sono le famiglie di appartenenza dei ragazzi o comunque i componenti del contesto in cui vivono (molti non hanno una famiglia). Tutti coloro con cui i ragazzi si relazionano e a cui possono trasmettere in via informale ciò che hanno appreso durante la scuola di formazione.</p> <p>Infine il beneficio culturale e sociale ricade sull'intera comunità di Belem e dei paesi limitrofi, che può stimarsi in circa 3 milioni di persone.</p>
<p><b>Risultati attesi</b></p> <p>Formazione culturale e professionale di 35 ragazzi all'anno e la divulgazione informale delle capacità e conoscenze acquisite. Un innalzamento del livello di scolarizzazione della popolazione, nonché la possibilità di un concreto inserimento nel mondo del lavoro, riducendo così il numero della popolazione in stato di disagio, abbandono e malavita. La possibilità di frequentare la scuola e di apprendere è il primo passo per evitare che i ragazzi frequentino cattive compagnie e addirittura intraprendano abitudini pericolose (alcool, tossicodipendenza, vita di strada..) portando così all'emancipazione culturale e sociale del Paese.</p>
<p><b>Principali attività</b></p> <p>La scuola di formazione sulla comunicazione teorico/pratico è suddiviso in due moduli; uno di attività di tipo didattico sui concetti della comunicazione radio, tv, multimediale, il linguaggio giornalistico, analisi dei vari programmi, la fotografia, la telecamera, la comunicazione comunitaria, indici di ascolto, l'etica e la storia della comunicazione, ecc.. Inoltre ci sono dei corsi intensivi di lingua portoghese e del linguaggio giornalistico. Il secondo modulo che procede in contemporanea al primo è rivolto all'attività di laboratorio in TV, radio; la scrittura concreta di articoli e reportage, l'applicazione concreta dei concetti appresi quotidianamente.</p>

Costo totale del progetto: \_\_\_50.000 €

Contributo richiesto alla Regione: 30.000 €

Pari al 60 % del costo totale del progetto.

